



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 163 del 15/07/2024

OGGETTO: Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - deliberazione del Commissario Straordinario n. 747 del 30/06/2023, avente ad oggetto “Revoca deliberazioni del Commissario Straordinario n° 509 del 2/5/2023 e n° 540 del 3/5/2023 ed approvazione schema Bilancio d'Esercizio 2022 ex art. 25 L.R. n° 43/96” - Determinazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei

provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il bilancio di esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso entro i dieci giorni successivi, congiuntamente alla relazione di cui all'art. 26, ai fini del controllo da parte della Giunta Regionale;
- il Bilancio d'esercizio si compone e deve essere corredato da: conto economico e stato patrimoniale, conto economico annuale dei presidi ospedalieri, nota integrativa (art. 25 L.R. n. 43/1996), relazione del Direttore Generale (art.29 L.R. n. 43/1996), relazione del Collegio dei revisori (art.311 c.1 L.R. 43/1996);
- con Decreto Legge n.51 del 10 maggio 2023, coordinato con la Legge di conversione del 3 luglio 2023, n. 87, gli enti del servizio sanitario della Regione Calabria, a partire dalle informazioni contabili aziendali e da quelle depositate nel NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario), oltre che dalle risultanze della circolarizzazione obbligatoria dei fornitori, adottano entro il 30.06.2023 il Bilancio d'esercizio 2022 e sono autorizzate a deliberare i bilanci aziendali pregressi, ove non ancora adottati, entro il 31.12.2024;
- l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che il bilancio d'esercizio redatto dalle Aziende Sanitarie sia costituito e corredato da:
 - _ Conto Economico;
 - _ Stato Patrimoniale;
 - _ Rendiconto Finanziario;
 - _ Nota Integrativa;
 - _ Relazione sulla gestione del Direttore Generale;
 - _ Relazione del Collegio sindacale (Art. 31 del D.lgs n. 118/2011);
- in aggiunta, il comma 4 del citato art. 26 dispone che la Nota Integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- la Legge regionale 19 marzo 2004, n. 11, all'art. 13 prevede gli atti sui quali la Giunta Regionale esercita il controllo di legittimità, tra cui i bilanci ed i conti consuntivi;

PRESO ATTO CHE i dirigenti competenti del Dipartimento Salute e Welfare con la sottoscrizione del presente atto attestano che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (MEF circolare n. 26/07.12.2017).

Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;

- ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'art. 41 ha disposto le modalità dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali: "l'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, prevede che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. A decorrere dall'esercizio 2014, le suddette attestazioni dovranno essere allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni prodotte, dandone atto nella propria relazione predisposta a corredo del bilancio consuntivo, avendo, altresì, cura di vigilare sull'adozione delle misure adottate dall'ente per la risoluzione delle criticità.";
- per il finanziamento dei costi relativi al personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale sono stati considerati i costi del personale dipendente e convenzionato desunti dai Modelli economici CE del IV trimestre e Consuntivo 2022 delle singole Aziende, nonché i piani dei fabbisogni di personale e il piano delle assunzioni per l'anno 2022, formulati in coerenza con il DCA n. 162 del 18 novembre 2022 - Programma Operativo 2022-2025;
- per il finanziamento dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi, è stato considerato quanto disposto nella Legge n. 234/2021 (legge di stabilità 2022) nonché i costi per beni e servizi rilevati dai Modelli economici CE del IV trimestre e il Consuntivo 2022 delle singole Aziende;
- per l'assegnazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere le risorse di FSR a destinazione indistinta per garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e vincolate per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del Decreto Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni si è tenuto conto dei contenuti dei decreti nazionali di riparto e attribuzione;
- con DCA del 17 ottobre 2022, n. 132 e con DCA del 18 ottobre 2022, n. 136, DCA del 3 aprile 2023, n. 105, DCA del 09 dicembre 2022, n. 184, DCA del 23 dicembre 2022, n. 192 sono stati fissati per ciascuna ASP, i limiti massimi di spesa per il triennio 2022-2024 per le prestazioni erogate dalle strutture private accreditate per attività di ricovero ospedaliero, specialistiche ambulatoriali, sanitarie e socio-sanitarie, con riferimento esclusivamente alle attività svolte a favore di residenti in Calabria, ed al netto della mobilità extraregionale;
- con DCA del 14 novembre 2022, n. 156, è stato definito il livello massimo di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni di assistenza termale con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024;
- con Circolare regionale del 12 giugno 2023, prot. n. 265375, sono state impartite le direttive concernenti

le indicazioni per il Bilancio d'esercizio e modelli CE e SP consuntivo 2022;

- il Commissario Straordinario dell'Azienda Provinciale di Catanzaro ha adottato il Bilancio Consuntivo 2022 con la deliberazione del 30 giugno 2023, n. 747, avente ad oggetto "*Revoca deliberazioni del Commissario Straordinario n° 509 del 2/5/2023 e n° 540 del 3/5/2023 ed approvazione schema Bilancio d'Esercizio 2022 ex art. 25 L.R. n° 43/96*", consegnato *brevi manu* al Dipartimento Salute e Welfare il 5 luglio 2023, prot. n. 77590;
- il Collegio Sindacale con verbale del 26 luglio 2023, n. 49, ha ritenuto di esprimere parere non favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato, dopo aver attestato la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs n. 118/2011. La Relazione al bilancio 2022 del Collegio Sindacale, allegata al verbale n. 49/2023, è stata trasmessa formalmente al Dipartimento "Salute e Welfare" via pec in data 20 ottobre 2023;
- la deliberazione n. 747/2023 dell'ASP di Catanzaro, risulta corredata degli allegati (artt. 25, 29, L.R. 43/96 – D.Lgs n.118/2011):
 - *Schema Stato Patrimoniale e Conto Economico 2022 (allegato 1-2 D.Lgs n.118/2011) comparato con l'esercizio precedente anno 2021;*
 - *Modello ministeriale Stato Patrimoniale e Conto Economico 2022 (nuovi modelli SP-CE) comparati con i modelli dell'esercizio precedente 2021;*
 - *Rendiconto finanziario;*
 - *Bilancio di verifica (raccordo con il Piano dei Conti aziendale);*
 - *Nota Integrativa;*
 - *Modelli ministeriali CE, SP, LA anno 2022 - 2021;*
 - *Relazione del Commissario Straordinario sulla gestione;*
 - *Relazione Collegio sindacale;*
- la Nota Integrativa, risulta essere corredata dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, la cui disposizione sulla modalità è disposta dallo stesso decreto all'art. 41;
- il risultato d'esercizio 2022 riporta una perdita d'esercizio pari ad euro -15.859.393,62, minore rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente 2021 (euro -35.525.553,49);
- il settore proponente attesta con la sottoscrizione del presente atto che le attività di controllo relative al Bilancio d'esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro sono state espletate attraverso apposite procedure di verifica sia di tipo formale che di tipo sostanziale, quest'ultime eseguite anche con il ricorso a procedure di audit con verifiche a campione su alcune poste di bilancio con il supporto dell'Advisor contabile - Kpmg Advisory S.p.A;
- i controlli attuati sul Bilancio di Esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro sono stati finalizzati a rilevare principalmente:
 - l'esistenza di apposite procedure per la corretta contabilizzazione delle immobilizzazioni

- (materiali, immateriali e finanziarie);
- l'allineamento delle risultanze contabili al libro cespiti;
 - l'allineamento delle rimanenze finali alle attestazioni dei magazzini;
 - l'allineamento delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Calabria;
 - l'allineamento del partitario clienti alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica;
 - l'allineamento delle attestazioni dell'istituto Tesoriere alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica, ovvero la riconciliazione delle disponibilità liquide con le verifiche di cassa;
 - l'allineamento dei valori appostati in Stato Patrimoniale con la movimentazione nell'esercizio dei finanziamenti per investimenti e le opportune rettifiche;
 - la congruità dell'allocatione nelle apposite voci di bilancio delle assegnazioni di cui al DCA 146/2023;
 - la congruità delle partite contabili inerenti la mobilità infra regionale, extra regionale ed internazionale;
 - la corretta imputazione contabile delle assegnazioni nazionali e regionali per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l'impatto delle variazioni relative alla voce "Utili e perdite portate a nuovo";
 - l'allineamento dei fondi rischi iscritti in bilancio alla ricognizione del contenzioso;
 - la corretta movimentazione dei fondi per quote inutilizzate dei contributi al 31/12/2022;
 - l'allineamento del partitario fornitori alle risultanze contabili espresse nel bilancio di verifica;
 - l'allineamento del costo del personale appostato in bilancio alla comunicazione dell'ufficio del personale;
 - l'allineamento del calcolo degli ammortamenti alle risultanze del libro cespiti;

DATO ATTO CHE nell'attività di istruttoria del Bilancio dell'Azienda, il Settore competente del Dipartimento Salute e Welfare, si è avvalso del supporto dell'Advisor Contabile – Kpmg Advisory S.p.A;

PRESO ATTO della documentazione acquisita, di seguito si riportano le principali evidenze per macro aggregati di voci di Bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono pari a 66,699 mln di euro. Il competente Settore regionale ha provveduto a richiedere all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro:

- conferma che tutti i beni immobili presenti all'interno del libro cespiti siano di legittima proprietà dell'Azienda;
- conferma circa l'allineamento del libro cespiti alle risultanze di bilancio e aggiornato ai sensi della normativa vigente;

L'Azienda ha confermato, con apposita nota che tutti gli immobili, i cui valori sono iscritti in bilancio e nel relativo Registro Cespiti, sono di legittima proprietà. Per quel che attiene la trascrizione presso gli uffici competenti, l'Azienda comunica che la stessa è in itinere.

Con verifiche di audit presso l'azienda è stata richiesta:

- estrazione libro cespiti;

- estrazione dei mastri contabili afferenti all'aggregato AAA270 – “*Immobilizzazioni materiali*”;
- estrazione dei mastri contabili afferenti all'aggregato BA2580 – “*Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*”.

L'Azienda, riscontrando specifica nota regionale, ha comunicato che “i saldi del registro cespiti trovano corrispondenza con le risultanze contabili e che entrambi tengono conto delle movimentazioni relative ai beni fuori uso”.

Con relazione consegnata *brevi manu* in data 12.04.2024 al Settore 6 del dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria, l'Azienda riscontra che “*ha provveduto a porre in essere tutti gli atti necessari alla completa ricognizione del patrimonio immobiliare al fine di trascrivere i beni immobili presso gli uffici competenti. Tale attività è in itinere per l'ex Ospedale Psichiatrico di Girifalco*”.

RIMANENZE

Sono pari a 10,489 mln di euro. Nello specifico, il competente Settore regionale ha chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro il dettaglio delle rimanenze e la rappresentazione della movimentazione delle rimanenze dei beni sanitari e non sanitari.

L'Azienda ha fornito gli opportuni chiarimenti.

CREDITI

Sono pari a 261,953 mln di euro, di cui *Crediti v/clienti privati* pari a 64,849 mln di euro. Nello specifico, il competente Settore regionale ha richiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro le procedure poste in essere per interrompere il decorrere dei termini di prescrizione.

L'Azienda ha dettagliato la composizione di tale voce e precisato che ha provveduto ad avviare una ricognizione dei crediti inclusi nella voce esaminata. Altresì, ha comunicato che è in corso un'attività finalizzata alla registrazione di incassi ed eventuale utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Con verifiche di audit presso l'azienda è stato chiesto:

- partitario clienti al 31.12.2022;
- estrazione dei mastri contabili afferenti all'aggregato ministeriale ABA350 “*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*”, ABA530 “*Crediti v/Comuni*”, ABA660 “*Crediti v/altri*”;
- attivazione di convenzioni con Agenzia delle riscossioni/Poste Italiane a supporto delle azioni di recupero credito.

Il Competente Settore regionale ha richiesto l'estrazione, nonché la specifica sulla movimentazione, della voce ABA670 - sottoconto 1.02.08.09.01 “*Crediti per note di credito da ricevere*”.

Con il riscontro alla nota Regionale relativamente alla valutazione delle posizioni creditorie, l'Azienda fornisce chiarimenti in merito come di seguito dettagliato:

- “*Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*”, l'Azienda non ha proceduto ad una svalutazione poiché trattasi di crediti riconciliati e riconosciuti dalla Regione;
- “*Crediti v/Comuni* sono stati oggetto di svalutazione nell'esercizio 2020 e 2021;
- “*Crediti v/Aziende Sanitarie pubbliche e Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla regione*” nell'esercizio 2024 sarà avviata un'attività di circolarizzazione per valutare il grado esigibilità dei crediti;
- “*Crediti v/altri*” il fondo svalutazione al 31.12.2022 ammonta ad euro 438.006,98;

Altresì, specifica che per ciò che concerne l'azione di recupero dei "Crediti v/clienti privati", l'Azienda con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 289 del 10.03.2022 ha adottato la procedura di rinnovo, per la durata di tre anni, della Convenzione tra l'ASP di Catanzaro e l'Agenzia delle Entrate Riscossione relativa al servizio di riscossione dei crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari a 94,485 mln di euro. L'Azienda ha trasmesso la documentazione richiesta dalla quale si evince la quadratura del saldo delle disponibilità liquide.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono pari a 93,759 mln di euro, di cui 61,062 mln di euro per *fondi per rischi*. Nel dettaglio, è stato chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro il dettaglio dei criteri di valutazione e le percentuali relative al rischio di soccombenza di ciascun contenzioso in essere e se la valutazione è stata determinata con l'ausilio di legali designati per la singola causa. L'Azienda ha fornito chiarimenti e documenti in merito alle richieste effettuate. Inoltre, con nota regionale è stato chiesto all'Azienda di dettagliare:

- la quota capitale, le spese legali e gli interessi moratori per ciascuna causa;
- la somma accantonata in relazione al rischio di soccombenza;
- se sono state poste in essere azioni di revisione del fondo rischi al fine di valutare la congruità delle somme accantonate negli anni precedenti.

L'Azienda ha inoltre fornito la relazione trasmessa dall'Ufficio Legale con la quale comunica le procedure di determinazione del rischio di soccombenza nonché la valutazione tecnica degli accantonamenti per ciascun contenzioso.

Il Collegio Sindacale, nel verbale n. 49 del 26.07.2023, attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda ha poi provveduto a relazionare circa quanto ricompreso alle seguenti voci di Stato Patrimoniale: "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato" di € 26.050.069,4 – "Fondo rischi per franchigia assicurativa" € 993.220,6 e "Altri fondi per rischi" di € 10.514,4.

In riferimento al fondo relativo alle *Quote inutilizzate contributi* pari a 12,232 mln di euro, si rappresenta quanto segue:

- *Quote inutilizzate contributi da Regione. per quota F.S. indistinto finalizzato* pari a zero. Rispetto a tale aspetto il Settore regionale ha chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro di motivare la movimentazione dei fondi. L'Azienda ha fornito i chiarimenti richiesti;
- *Quote inutilizzate contributi da Regione. per quota F.S. vincolato* pari a 11,641 mln di euro. E' stato poi stato chiesto all'Azienda riscontro sulle somme assegnate con DCA 146/2023 pari a 1,154 mln di euro riconducibili al piano di implementazione strategica "PanFlu". L'Azienda ha comunicato di non aver proceduto ad alcun accantonamento e ad alcuna rendicontazione. Dall'analisi effettuata sulla movimentazione delle quote inutilizzate di contributi per quota F.S. vincolato, si rileva la non coerenza del fondo con il dato atteso. Tuttavia l'Azienda, nell'esercizio 2023, si è riservata di rilevare una posta straordinaria al fine di superare l'osservazione inerente alla mancata rilevazione ed al mancato utilizzo delle risorse assegnate per il PanFlu 2021/2023 nell'esercizio 2022.

- *Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)* pari a 0,591 mln di euro. Il competente Settore regionale ha chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro di motivare la movimentazione dei fondi ed ha ottenuto dall'Azienda i chiarimenti necessari. **DEBITI**

Sono pari a 205,398, di cui Debiti v/dipendenti pari a 65,047 mln di euro. Nello specifico, è stato chiesto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro di fornire un dettaglio sulla composizione della voce in esame., l'Azienda ha fornito il dettaglio richiesto.

Con verifiche di audit presso l'Azienda è stata richiesta:

- estrazione del partitario fornitori;
- estrazioni mastri contabili afferenti alle voci PDA130 "*Debiti v/comuni*", PDA290 "*Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie*" e PDA300 "*Debiti verso altri fornitori*".

CONSIDERATO CHE il Collegio Sindacale, con la relazione allegata al verbale n. 49 del 26 luglio 2023, ha espresso parere non favorevole al documento contabile esaminato con le seguenti osservazioni:

- *Crediti*: si rileva che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state operate svalutazioni dei crediti e l'Ente non ha fornito idonea motivazione per la scelta effettuata, in riferimento al mancato allineamento dei valori rammentando che la normativa vigente (OIC15) prevede un'accurata valutazione dei crediti iscritti in bilancio, anche in riferimento all'anno di formazione;
- *Disponibilità liquide*: Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali;
- *Questioni contabili "Irregolarità, omissioni e carenze varie nella documentazione giustificativa delle spese"*: Casa Protetta/anziani "Casa della Mimosa di Fondazione Betania di Catanzaro"- Liquidazione retta di ricovero quota sociale mese di giugno 2021-Quota Sanitaria Residenti ASP - Fattura n. 3217 del 05/07/2021 - Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto. Osservazioni: Si chiede copia dell'attestazione di regolarità e congruità dell'attività svolta rapportata alla fattura e relativo elenco dei degenti;
- *Registro degli inventari dei beni in dotazione all'Azienda*: il collegio sindacale ha ripetutamente richiesto il registro degli inventari dei beni in dotazione all'Ente, che ad oggi non è stato fornito; tale circostanza non consente l'esatta valutazione in bilancio delle immobilizzazioni;
- *Iscrizione sopravvenienze passive*: risultano iscritte alcune sopravvenienze passive il cui costo doveva/poteva essere imputato, secondo il collegio, alle giuste poste di bilancio (scritture di assestamento) attraverso il coordinamento dei centri di acquisto ed il GREF. A livello di prescrizione, è auspicabile che l'Azienda introduca processi organizzativi finalizzati a migliorare la gestione e quindi anche la rappresentazione delle partite contabili in bilancio. Ad esempio, è opportuno che tutti i centri di acquisto censiscano e monitorino le "fatture da ricevere" al fine di contenere il più possibile il generarsi, negli esercizi futuri di sopravvenienze passive.

L'Azienda, con specifica nota indirizzata al Collegio Sindacale e al competente Settore regionale formula delle puntuali ed esaustive controdeduzioni al verbale n. 49 del 26.07.2023, individuando le azioni necessarie a superare le osservazioni nello stesso contenute e chiarisce quanto riportato di seguito:

- *Crediti*: Relativamente all'operazione di svalutazione dei crediti, il Collegio ha rilevato nel verbale che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate svalutazione dei crediti. Mentre l'Azienda comunica che nell'esercizio 2022 non è stata effettuata una specifica attività di circolarizzazione dei crediti ma viene comunque operata una svalutazione di crediti circolarizzati negli esercizi precedenti tale che il fondo al 31.12.2021 presentava un saldo complessivo di € 9.740.010,34, nel bilancio consuntivo 2022 ammonta ad € 9.095.534,66. Ad ogni modo nell'esercizio 2023, l'ufficio scrivente procederà ad una nuova attività di circolarizzazione crediti per continuare a garantire una corretta rappresentazione dei saldi all'interno dell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale;
- *Disponibilità liquide*: Per quanto concerne il mancato riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali si precisa che gli stessi sono gravati da procedure esecutive che rendono indisponibili le somme, ragion per cui, l'Azienda non può effettuare quanto segnalato dal Collegio Sindacale;
- *Questioni contabili "Irregolarità, omissioni e carenze varie nella documentazione giustificativa delle spese"*: Relativamente alla fattura n. 3217 del 05/08/2021 emessa da "Casa della Mimosa di Fondazione Betania di Catanzaro" si invia la documentazione richiesta seppur non comprendendo la ragione della medesima richiesta in quanto, le prestazioni oggetto della fattura di che trattasi, si riferiscono all'esercizio 2021 e non al periodo oggetto del verbale che analizza il consuntivo 2022;
- *Registro degli inventari dei beni in dotazione all'Azienda*: Con riguardo al registro degli inventari dei beni in dotazione all'Azienda si rappresenta che lo stesso è stato regolarmente trasmesso assieme a tutti gli altri allegati che compongono il bilancio d'esercizio 2022 per come si evince dalla nota inviata dall'U.O. Affari Generali e Assicurazioni con protocollo n. 77585 del 05/07/2023 firmata a titolo di ricevuta dal segretario del Collegio sindacale nella medesima giornata (vedi Allegato "Trasmissione deliberazione n. 747 del30_06_2023"). A quanto sopra esposto preme far rilevare, e per come facilmente riscontrabile attraverso sul sistema informatico aziendale delle Delibere, che il Bilancio d'Esercizio si compone di n° 8 allegati in formato elettronico (PDF) e che tale suddivisione si è resa necessaria proprio per consentire l'inserimento del libro degli inventari all'interno dei documenti che compongono il Bilancio. Con riguardo alla summenzionata circostanza L'Azienda segnala, altresì, che, non ha mai ricevuto richieste da parte del Collegio Sindacale circa la mancata trasmissione del documento di che trattasi e, di conseguenza, si chiede, al fine di individuare e correggere eventuali anomalie informatiche e/o organizzative dell'Azienda copia delle pec e/o note protocollate a dimostrazione di quanto dichiarato nel verbale.
- *Iscrizione sopravvenienze passive*: Per quanto concerne la segnalazione contenuta nel verbale in oggetto relativa alle sopravvenienze passive, l'Azienda aveva già risposto al verbale n. 47 del 12 luglio 2023, rappresentando la complessità nella gestione contabile delle casistiche che alimentano le poste straordinarie, e ribadisce che le ragioni in tale circostanza possono ricondursi a svariati motivi tra i quali la ricezione posticipata delle fatture a causa di ritardi dovuti ad anomalie informatiche del Sistema d'Interscambio e dell'applicativo utilizzato dall'Azienda per la contabilizzazione delle fatture passive, ma anche il mancato riscontro, da parte degli uffici competenti nella registrazione delle fatture stesse.

PRESO ATTO della positiva verifica effettuata dai sub commissari sulle risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal Dipartimento Salute e Welfare sul presente provvedimento;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. 466215 del 15/07/2024;

Tutto quanto premesso, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore competente e delle attestazioni sopra riportate, il Commissario ad acta, Dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI APPROVARE le risultanze contabili del bilancio d'esercizio 2022, adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, con deliberazione del 30 giugno 2023, n. 747 che presenta la seguente situazione economica, condividendo le controdeduzioni rese dall'Azienda anche alle osservazioni esposte dal Collegio Sindacale:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	€	699.789.936,45
COSTI DELLA PRODUZIONE	Totale B	€	696.328.803,33
Differenza tra valore e costi della produzione	Totale A-B	€	3.461.133,12
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale C	€	-1.948.421,61
RETTIFICA VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	€	-----
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Totale E	€	-5.174.398,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Totale A – B + C + D – E	€	-3.661.687,40
IMPOSTE E TASSE	Totale Y	€	12.197.706,22
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	-15.859.393,62

Si invita l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro a tenere conto delle osservazioni di seguito riportate:

- monitorare le procedure finalizzate all'aggiornamento del libro cespiti tenuto conto delle consistenze e della gestione del patrimonio immobiliare;
- sollecitare il recupero dei Crediti v/clienti privati anche con l'ausilio della convenzione stipulata con Agenzia delle Entrate al fine di evitare eventuali prescrizioni;
- monitorare costantemente l'evoluzione del fondo rischi anche al fine di considerare l'eventuale ricalcolo del valore di copertura della passività potenziale in base all'andamento dei contenziosi;
- monitorare costantemente l'allineamento dei debiti v/fornitori sia con il partitario aziendale sia con la piattaforma dei crediti commerciali "PCC";
- completare tutte le attività necessarie a riconciliare il debito v/fornitori al 31.12.2020 frutto dell'avvio del processo di circolarizzazione del debito verso i fornitori delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale, ex art. 16 septies del Decreto Legge n. 146 del 21 ottobre 2021, convertito con Legge n. 215 del 17 dicembre 2021;
- monitorare le rilevazioni delle fatture da ricevere rispetto alle fatture ricevute negli anni successivi;
- monitorare, per ogni centro di costo, il conto "fatture da ricevere" al fine di contenere il più possibile il generarsi di sopravvenienze passive;
- monitorare costantemente gli indicatori gestionali condivisi nell'ambito della riunione svoltasi presso il Dipartimento Salute e Welfare in data 10.10.2023;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema

documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il Sub Commissario

Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Salute e Welfare

Settore 6 “Bilancio SSR, Monitoraggio dell’andamento economico delle Aziende Sanitarie – Controllo di Gestione – Patrimonio”

***Il Responsabile Unico
del Procedimento***

Il Dirigente Settore

Il Dirigente Generale

Dott. Alfonso Dara

Dott. Angelo Vittorio Sestito

Dott. Tommaso Calabrò